



COMMODITY, GLI STRUMENTI FINANZIARI

Introduzione dei principali strumenti
finanziari delle commodities agricole

Autore: A.Palamidessi

Commodity è un termine anglosassone, per il quale non esiste un vocabolo corrispondente nella lingua italiana; la traduzione più comune e più usata è “ materie prime “ e ci si riferisce ad ogni genere di merce (o materiale tangibile) necessario per il processo produttivo.

Le principali commodity negoziate sui mercati internazionali, appartengono a 3 grandi categorie:

SOFTS

Ne fanno parte i prodotti agricoli (in senso lato): dai cosiddetti COLONIALI (dal caffè, zucchero, cacao, tè e spezie alla gomma, dal succo d’arancia ai semi di soia, dai PRODOTTI TESSILI (cotone , lana seta, pelli) ai CEREALI (riso, grano, avena e mais) dai PRODOTTI FORESTALI (legname e compensato) al BESTIAME (carne, suini e bovini vini , pancetta di maiale).



METALLI

Ne fanno parte i METALLI PREZIOSI (oro, argento, palladio, platino) e METALLI AD USO PREVALENTEMENTE INDUSTRIALE (alluminio, rame , zinco, stagno, piombo, nickel)

ENERGIA

Ne fanno parte GAS e PETROLIO e i derivati di questi (corrispondenti a livelli diversi di raffinazione della materia prima)



Fino a qualche decennio fa , l'investitore medio non aveva accesso a questi mercati , riservati ad agricoltori, imprenditori agricoli, soggetti comunque coinvolti a vario titolo nel commercio fisico delle commodities. L'investimento in commodities è una cosa complessa , ovviamente non sarebbe pratico acquistare fisicamente le materie prime, bisognerebbe quindi orientarsi verso strumenti finanziari , la cui performance è legata al prezzo di una o più commodities.

Questi strumenti esistono , si tratta dei Contratti Futures e delle Opzioni, (detti anche DERIVATI) prevalentemente quotati su mercati specializzati come il Chicago Mercantile Exchange , che nel 2007 ha incorporato il CBOT (Chicago Board of Trade - primo mercato americano dei futures) e nel 2008 ha acquisito anche il NYMEX (New York Mercantile Exchange dove si negoziavano contratti futures su metalli ed energia)

Attualmente sul Chicago Mercantile Exchange si tratta di tutto , dai Futures e Opzioni sugli Indici , alle valute , ai tassi d'interesse e commodities, fino ai derivati su indicatori economici (es. inflazione) e sull'andamento delle condizioni meteorologiche.

La particolare origine storica ha fatto sì che questi strumenti finanziari , si siano sviluppati prevalentemente guardando ai grandi investitori industriali e finanziari , questo comporta , ad esempio, un importo minimo per le operazioni di acquisto e di vendita piuttosto rilevante.

Se aggiungiamo anche il fatto che la comprensione e la gestione del Rischio di questi strumenti richiede competenze specifiche piuttosto elevate, emerge che si tratta di una tipologia di investimenti improponibile ad un investitore privato, che abbia a disposizione un patrimonio di piccole o medie dimensioni.

La globalizzazione dei mercati , l'introduzione dei computer e la conseguente diffusione di internet hanno contribuito alla creazione di veicoli d'investimento studiati per investitori privati con patrimoni più piccoli.

Oggi sono disponibili diversi strumenti che consentono di investire, più o meno direttamente, in materie prime. Si possono utilizzare

I tradizionali Fondi Comuni d'investimento

(sono come dei grandi contenitori in cui una pluralità di risparmiatori versa il proprio denaro che viene investito da un intermediario specializzato . Ciascun risparmiatore detiene un numero di quote proporzionale all'importo che ha versato)

Le Sicav

(Società d'investimento a capitale variabile, simili ai fondi comuni nella modalità di raccolta del denaro e nella gestione , ma il patrimonio della sicav è rappresentato da azioni e non da quote)

I Certificati

(Strumenti finanziari che consentono di investire su qualsiasi mercato o commodity, senza dover versare i margini di garanzia , obbligatori per operare in derivati.

Esistono diverse tipologie di certificati, a seconda del grado di protezione del capitale o dell'utilizzo o meno della leva finanziaria.)

Le Obbligazioni

(Sono titoli di debito, acquistando un'obbligazione si diventa finanziatore del soggetto che ha emesso il titolo, è un mercato vastissimo e si va dai semplici titoli di stato (es. Bot/ Btp/Cct/...) alle obbligazioni strutturate)

ETF (Exchange Trade Fund)

(si tratta di una particolare tipologia di Fondo d'investimento o Sicav con due principali caratteristiche :

E' negoziato in Borsa come un'azione

Ha come unico obiettivo d'investimento, quello di replicare l'indice al quale si riferisce (attraverso una gestione totalmente passiva)

ETC (Exchange Trade Commodities)

Si tratta di strumenti finanziari che consentono l'investimento Diretto in Materie Prime (in questo caso sono definiti ETC physically-backed) o in Contratti Derivati su Materie Prime

Le principali caratteristiche sono due:

Sono negoziati in Borsa come le azioni o le obbligazioni (possono essere considerati come dei titoli senza scadenza).

Replicano passivamente l'andamento della materia prima o degli indici di materie prime a cui fanno riferimento.

Sia gli ETF che ETC sono negoziati sul MERCATO ETF-PLUS , che è un segmento del mercato telematico azionario , dedicato a questi nuovi strumenti finanziari, gestito da Borsa Italiana Spa .

Alcuni Istituti di Credito (prevalentemente Banche Dirette) , permettono di operare in derivati (con piattaforme dedicate) anche su mercati esteri, come il Chicago Mercantile Exchange.

~

